

CALENDARIO PESCA DI PIACENZA



TUTTI I CORPI IDRICI DEL PIACENTINO

ZONE A REGIME SPECIALE DI PESCA

Zone a misura minima particolare

Divieto di detenzione di esemplari di Trota fario di misura inferiore a cm 25 e di Cavedano di misura inferiore a cm 20.

Zone di tutela speciale

Divieto di detenzione di esemplari di Tinca e Luccio.

FIUME PO

ZONE DI PROTEZIONE INTEGRALE

DIVIETO ASSOLUTO DI PESCA

Fiume Po – asta principale e le lanche comprese tra il Mezzanone e la foce del Torrente Chiavenna.

ZONE DI PROTEZIONE DELLE SPECIE ITTICHE

DIVIETO ASSOLUTO DI PESCA

Fiume Po - dalla diga di Isola Serafini a valle per 400 m in sponda destra.

Fiume Po - a monte ed a valle delle conche di navigazione presso Isola Serafini, anche sul canale di scarico della Centrale, dall'imbocco della conca (a monte) fino al ponte di Isola Serafini a valle.

ZONE A REGIME SPECIALE DI PESCA

Zone a rilascio obbligatorio

Divieto di detenzione di esemplari di fauna ittica, divieto di impiego di ami con ardiglione e di uso e detenzione del cestino.

Lago Giarola - Parco Isola Giarola in comune di Villanova sull'Arda.

Zone per l'esercizio del carp-fishing

È consentita la pesca notturna della Carpa esercitata esclusivamente con ami sprovvisti di ardiglione e con esche e pasture vegetali. Obbligatorio il rilascio immediato delle specie ittiche autoctone utilizzando tutti gli accorgimenti atti a prevenire ferite, lesioni cutanee o quant'altro, durante le operazioni di slamatura. Non è ammesso nessun tipo di mezzo galleggiante (materassini, imbarcazioni, belly boat ecc.). Obbligatorio l'uso del guadino per salpare il pesce.

Fiume Po e Torrente Nure - Loc. Roncarolo dalla foce del Torrente Nure per un km a monte nel torrente medesimo e 2 km a valle nel Fiume Po.

Fiume Po - Loc. Isola Serafini a valle della diga (ove consentito) fino al pennello in Località "Palazzo Vecchio" compreso.

Fiume Po - Località Tinazzo, riva destra: dalla Località Tinazzo alla Lanca Maginot ad esclusione del tratto ricadente in provincia di Cremona.

Fiume Po - dalla Loc. Mezzano alla Lanca Spezzetta.

VAL TIDONE

ZONE DI PROTEZIONE DELLE SPECIE ITTICHE

DIVIETO ASSOLUTO DI PESCA

Torrente Tidone - dal ponte della Via Emilia a Valle per 100 m.

ZONE A REGIME SPECIALE DI PESCA

Zone per l'esercizio del carp-fishing

È consentita la pesca notturna della Carpa esercitata esclusivamente con ami sprovvisti di ardiglione e con esche e pasture vegetali. Obbligatorio il rilascio immediato delle specie ittiche autoctone utilizzando tutti gli accorgimenti atti a prevenire ferite, lesioni cutanee o quant'altro, durante le operazioni di slamatura. Non è ammesso nessun tipo di mezzo galleggiante (materassini, imbarcazioni, belly boat ecc.). Obbligatorio l'uso del guadino per salpare il pesce.

Invaso della Diga del Molato - sponda sinistra del lago, compatibilmente con la presenza di acqua, con le manovre idrauliche ed eventuali divieti del Consorzio di Bonifica competente.

VAL TREBBIA

ZONE DI RIPOPOLAMENTO E FREGA

DIVIETO ASSOLUTO DI PESCA

Torrente Bobbio - dalla briglia del campo Sportivo alla confluenza con il Fiume Trebbia.

Torrente Curiasca - dal ponte della vecchia SS 45 alla confluenza con il Fiume Trebbia.

Fosso Est di Traschio - dal Ponte Romano fino alla confluenza con il Fiume Trebbia.

Fosso Sambugeo - dalla strada per Gramizzola alla confluenza con il Fiume Trebbia.

Rio Senga - dalla confluenza con il F. Trebbia a 500 m a monte.

Torrente Aveto - dalla Loc. Ortigà fino alla foce del Rio Ronco Morlato a valle.

ZONE A REGIME SPECIALE DI PESCA

Zone a trofeo (in aree montane)

Divieto di detenzione di esemplari di fauna ittica ad eccezione del capo da trofeo costituito da una sola trota fario della misura minima di 35 cm. Divieto di impiego e detenzione di qualunque tipo di esca ad esclusione delle esche artificiali purché munite di amo singolo privo di ardiglione. È ammesso l'uso di idoneo cestino per la detenzione del capo trofeo e l'uso del guadino esclusivamente per salpare il pesce.

Fiume Trebbia - dalla località Cisiano al ponte di Statto;

Fiume Trebbia - dalla località Brugnello alla località Berlina.

Zone per la pesca con artificiali

Divieto di detenzione di esemplari di fauna ittica, divieto di impiego e deten-

zione di qualunque tipo di esca ad esclusione delle esche artificiali non gombose, purché munite di un solo amo e prive di ardiglione, è vietato altresì l'uso e detenzione del cestino.

Fiume Trebbia - dalla confluenza con il Rio Codogno a Ponte Organasco.

VAL NURE

ZONE DI PROTEZIONE INTEGRALE

DIVIETO ASSOLUTO DI PESCA

Lago Moo - tutto il bacino e l'intero corso dell'immissario.

ZONE DI RIPOPOLAMENTO E FREGA

DIVIETO ASSOLUTO DI PESCA

Torrente Nure - dalla località Travata alla confluenza con il Torrente Grondana.

Torrente Grondana - dalla confluenza con il Rio Riccò, fino alla confluenza con il Torrente Nure.

Torrente Nure - dall'abitato di Farini (depuratore) fino alla confluenza con il Rio Camia a valle.

Torrente Lavaiana - dal ponte della strada per Cà Gregorio fino alla confluenza con il Torrente Nure.

Torrente Croce Lobbia - dal ponte della Loc. Croce Lobbia fino alla confluenza con il Torrente Nure.

Rio dei Cavalli - dal ponte della Strada provinciale alla confluenza con il Torrente Nure.

Canale del Vescovo - dal ponte della Strada provinciale alla confluenza con il Torrente Nure.

VAL CHIAVENNA

ZONE DI PROTEZIONE DELLE SPECIE ITTICHE

DIVIETO ASSOLUTO DI PESCA

Torrente Chiavenna - al ponte della ex S.S. 10 e la linea di congiunzione tra Via Serafini e Via Gavardi a Caorso.

ZONE A REGIME SPECIALE DI PESCA

Zone per l'esercizio del carp-fishing

È consentita la pesca notturna della Carpa esercitata esclusivamente con ami sprovvisti di ardiglione e con esche e pasture vegetali. Obbligatorio il rilascio immediato delle specie ittiche autoctone utilizzando tutti gli accorgimenti atti a prevenire ferite, lesioni cutanee o quant'altro, durante le operazioni di slamatura. Non è ammesso nessun tipo di mezzo galleggiante (materassini, imbarcazioni, belly boat ecc.). Obbligatorio l'uso del guadino per salpare il pesce.

Torrente Chiavenna - dal ponte della "ceramica" alla foce in Po, ad esclusione della riva sinistra limitrofa alla centrale nucleare di Caorso. Loc. S. Nazzaro F. Po dalla foce del Torrente Chiavenna alla conca di navigazione di Isola Serafini.

VAL D'ARDA

ZONE A REGIME SPECIALE DI PESCA

Zone per l'esercizio del carp-fishing

È consentita la pesca notturna della Carpa esercitata esclusivamente con ami sprovvisti di ardiglione e con esche e pasture vegetali. Obbligatorio il rilascio immediato delle specie ittiche autoctone utilizzando tutti gli accorgimenti atti a prevenire ferite, lesioni cutanee o quant'altro, durante le operazioni di slamatura. Non è ammesso nessun tipo di mezzo galleggiante (materassini, imbarcazioni, belly boat ecc.). Obbligatorio l'uso del guadino per salpare il pesce.

Invaso della Diga di Mignano - sponda destra del lago, compatibilmente con la presenza di acqua, con le manovre idrauliche ed eventuali divieti del Consorzio di Bonifica competente.

AREE DI PESCA REGOLAMENTATA

Salsominore - sul Torrente Aveto da Ponte Ruffinati alla confluenza in Aveto del Rio Spiagge, in acque di categoria D, per una lunghezza complessiva di km 2,6 circa.

Pesca a prelievo e no kill.

Per info: ferriereturismo.it.

Ottone - sul Fiume Trebbia nel tratto compreso tra la confluenza Rio Senga e Ponte Lovaia, in acque di categoria D, per una lunghezza complessiva di km 4 circa.

Pesca a prelievo e no-kill.

Per info: pescatoriottone.it.

Per tutte le disposizioni non trattate nel presente Programma riguardanti la pesca nei corsi d'acqua di Parchi e Aree Contigue, si fa riferimento alle normative vigenti in materia di Aree protette a agli specifici Regolamenti di Settore emanati dagli Enti di gestione.